



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI Suntuarie NEL MEDIOEVO

MARCO COLLARETA

Anno accademico

2021/22

CdS

STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice

437LL

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI Suntuarie	L-ART/01	LEZIONI	36	MARCO COLLARETA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire un'informazione approfondita relativa allo sviluppo della miniatura e delle arti suntuarie medievali, con particolare riguardo per le tecniche orafe.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica avverrà nel corso dell'esame finale.

Capacità

Il corso mira a dotare lo studente degli strumenti utili a collocare nello spazio e nel tempo opere e maestri della miniatura e delle arti suntuarie medievali.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica avverrà nel corso dell'esame finale.

Comportamenti

Lo studente potrà approfondire la conoscenza di due settori fondamentali della storia dell'arte medievale.

Modalità di verifica dei comportamenti

La verifica avverrà nel corso dell'esame finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per affrontare questo corso è necessario aver sostenuto l'esame di Storia dell'Arte Medievale in Italia e in Europa (12 cfu) o di Istituzioni di Storia dell'Arte Medievale (6 cfu) del corso di laurea triennale.

Indicazioni metodologiche

La modalità normale di svolgimento del corso consiste in lezioni frontali, con ausilio di slide, e visite guidate a collezioni di miniatura ed arti suntuarie.

Se nel corso dell'anno accademico 2021/2022 si renderà necessario ricorrere alla didattica a distanza, il corso si svolgerà sulla piattaforma Microsoft Teams.



UNIVERSITÀ DI PISA

Eventuali variazioni a questo programma di lavoro verranno comunicate dal docente sulla propria pagina Unimap (unimap.unipi.it - Collareta Marco - Altre Informazioni).

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Dopo aver ripercorso le tappe principali del divenire artistico dell'età di mezzo sulla falsariga della storia della miniatura, verranno analizzate alcune delle più importanti tipologie dell'arredo liturgico, seguendone i diversificati sviluppi dall'età tardoantica allo sbocco rinascimentale. Particolare attenzione verrà riservata al gioco d'influenze reciproche tra funzione, tecnica e stile, al fine di fornire un esempio significativo delle forze attive nella genesi dell'opera d'arte.

Bibliografia e materiale didattico

- 1) O. Paecht, La miniatura medievale. Una introduzione, Torino 1987;
- 2) B. Monteverchi-S. Vasco-Rocca, Suppellettile ecclesiastica, Firenze 1988, pp. 32-45; 69-73; 98-135; 157-205, 315-317; 331-336;
- 3) F. Crivello, a cura di, Arti e tecniche del Medioevo, Torino 2006 (tre voci a scelta fra: Arazzi; Armi e armature; Avori; Bronzo e arti della fusione; Cuoio; Monete; Oreficeria e tecniche orafe; Ricami; Sigilli; Vetrate);
- 4) M. Collareta, Arredi, suppellettili, decorazioni mobili, in *Arti e storia nel Medioevo*, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, II, Torino 2003, pp. 303-328

Indicazioni per non frequentanti

I testi d'esame sono quelli sopra elencati, con la differenza che, relativamente al punto 3 (F. Crivello ecc.), vanno portate sei anziché tre voci a scelta tra quelle indicate.

Modalità d'esame

Esame orale.

Note

Commissione d'esame:

Marco Collareta, Antonella Capitanio, Laura Violi

Suppleti:

Valerio Ascani, Alberto Ambrosini, Antonella Gioli

Ultimo aggiornamento 04/08/2021 17:01